



# messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

## Antifona d'ingresso

Sal 118,137.124

**Tu sei giusto, o Signore, e retto nei tuoi giudizi: agisci con il tuo servo secondo il tuo amore.**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

## Atto penitenziale

Il giorno del Signore è motivo di gioia grande perché è l'incontro con Cristo risorto e vivo in mezzo a noi. Purifichiamo i nostri cuori col pentimento, all'inizio di questa celebrazione.

*Breve pausa di silenzio.*

Signore, che sei il Dio fedele per sempre che viene a salvarci, *Kýrie, eléison.*

**Kýrie, eléison.**

Cristo, che hai scelto i poveri e gli umili agli occhi del mondo, *Christe, eléison.*

**Christe, eléison.**

Signore, che fai udire i sordi e parlare i muti, *Kýrie, eléison.*

**Kýrie, eléison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

## Gloria

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.** Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua

gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

## Colletta

O Padre, che ci hai liberati dal peccato e ci hai donato la dignità di figli adottivi, guarda con benevolenza la tua famiglia, perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna. Per il nostro Signore... **Amen.**

**Oppure [Anno B]:** O Padre, che scegli i piccoli e i poveri per farli ricchi nella fede ed eredi del tuo regno, dona coraggio agli smarriti di cuore, perché conoscano il tuo amore e cantino con noi le meraviglie che tu hai compiuto. Per il nostro Signore... **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima lettura

Is 35,4-7a

*Si schiuderanno gli orecchi dei sordi, griderà di gioia la lingua del muto.*

**Dal libro del profeta Isaia.**

**D**ite <sup>4</sup>agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi». <sup>5</sup>Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. <sup>6</sup>Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto, perché

scaturiranno acque nel deserto, scorreranno torrenti nella steppa. <sup>7</sup>La terra bruciata diventerà una palude, il suolo riarso sorgenti d'acqua.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**Salmo responsoriale** dal Salmo 145

**R/. Loda il Signore, anima mia.**



Lo-da il Si-gno-re, a - ni - ma mi - a.

Il Signore rimane fedele per sempre / rende giustizia agli oppressi, / dà il pane agli affamati. / Il Signore libera i prigionieri. **R/.**

Il Signore ridona la vista ai ciechi, / il Signore rialza chi è caduto, / il Signore ama i giusti, / il Signore protegge i forestieri. **R/.**

Egli sostiene l'orfano e la vedova, / ma sconvolge le vie dei malvagi. / Il Signore regna per sempre, / il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. **R/.**

**Seconda lettura** Gc 2,1-5

*Dio non ha forse scelto i poveri per farli eredi del Regno?*

**Dalla lettera di san Giacomo apostolo.**

**F**ratelli miei, l'la vostra fede nel Signore nostro Gesù Cristo, Signore della gloria, sia immune da favoritismi personali. <sup>2</sup>Supponiamo che, in una delle vostre riunioni, entri qualcuno con un anello d'oro al dito, vestito lussuosamente, ed entri anche un povero con un vestito logoro. <sup>3</sup>Se guardate colui che è vestito lussuosamente e gli dite: «Tu siediti qui, comodamente», e al povero dite: «Tu mettiti là, in piedi», oppure: «Siediti qui ai piedi del mio sgabello», <sup>4</sup>non fate forse discriminazioni e non siete giudici dai giudizi perversi? <sup>5</sup>Ascoltate, fratelli miei carissimi: Dio non ha forse scelto i poveri agli occhi del mondo, che sono ricchi nella fede ed eredi del Regno, promesso a quelli che lo amano?

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**Canto al Vangelo** Cfr. Mt 4,23

**Alleluia, alleluia.**

Gesù annunciava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.

**Alleluia.**

22 | *nessa meditazione domenicale*

**Vangelo**

Mc 7,31-37

*Fa udire i sordi e fa parlare i muti.*

**Dal Vangelo secondo Marco.**

**I**n quel tempo, Gesù, <sup>31</sup>uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidòne, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. <sup>32</sup>Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. <sup>33</sup>Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; <sup>34</sup>guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Aprite!». <sup>35</sup>E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. <sup>36</sup>E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano <sup>37</sup>e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

**Professione di fede**

**Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

**Preghiera dei fedeli**

Fratelli e sorelle, giungiamo a questa Eucaristia consapevoli della nostra fragilità e delle innumerevoli esigenze dell'intera fa-

miglia umana. Ci affidiamo al Signore Gesù, che viene a guidare il nostro cammino e a sostenere la nostra vita.

Preghiamo insieme e diciamo:

**R/. Ascoltaci, o Signore.**

1. Per tutti noi battezzati, perché consapevoli delle nostre fragilità e debolezze, otteniamo la grazia di imparare a trattarci come fratelli e sorelle, senza giudicarci l'un l'altro, ma sostenendoci nelle difficoltà e valorizzando la personalità e i doni di ciascuno. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per coloro che ci governano, perché sostengano tutte quelle persone che, individualmente o tramite associazioni, si mettono al servizio di chi è povero, malato, in carcere. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per quanti sono privi dell'udito o della vista, o sono colpiti da varie limitazioni, fisiche e psichiche, perché in ogni condizione umana si manifesti sempre la vittoria di Cristo. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per le nostre famiglie e la nostra comunità, perché diventino luoghi dove si sperimentano accoglienza, rispetto, soccorso ai deboli e agli esclusi, con larghezza di cuore e spirito di iniziativa. Noi ti preghiamo. **R/.**

Siamo davanti a te, o Dio, come membri della tua famiglia, fiduciosi nel tuo amore di Padre, nella tua compassione di Figlio e nostro fratello, nella tua forza vivificante di Spirito Santo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### Preghiera sulle offerte

O Dio, sorgente della vera pietà e della pace, salga a te nella celebrazione di questi santi misteri la giusta adorazione per la tua grandezza e si rafforzino la fedeltà e la concordia dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**Prefazio** *[Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VII - M. R. pag. 365].*

### Mistero della fede

**Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

### Padre nostro

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

**Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

### Antifona alla comunione

*Mc 7,37*

**Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e parlare i muti.**

### Preghiera dopo la comunione

O Padre, che nutri e rinnovi i tuoi fedeli alla mensa della parola e del pane di vita, per questi grandi doni del tuo amato Figlio aiutaci a progredire costantemente nella fede, per divenire partecipi della sua vita immortale. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

### Calendario liturgico settimanale

6 - 12 settembre 2021

XXIII del Tempo Ordinario - III del salterio

#### Lunedì 6 - Feria

S. Eleuterio | SS. Donaziano, Presidio, Mansueto e C.  
*[Col 1,24 - 2,3; Sal 61; Lc 6,6-11]*

#### Martedì 7 - Feria

S. Albino | SS. Festo e Desiderio | S. Regina  
*[Col 2,6-15; Sal 144; Lc 6,12-19]*

#### Mercoledì 8

#### Natività della Beata Vergine Maria, F

S. Sergio I | S. Isacco | S. Corbiniano  
*[Mic 5,1-4a oppure Rm 8,28-30; Sal 12; Mt 1,1-16.18-23]*

#### Giovedì 9 - Feria - S. Pietro Claver, mf

SS. Giacinto e C. | S. Valentiniano  
B. Giacomo D. Laval  
*[Col 3,12-17; Sal 150; Lc 6,27-38]*

#### Venerdì 10 - Feria

S. Nicola da Tolentino | S. Salvio | S. Pulcheria  
*[1Tm 1,1-2.12-14; Sal 15; Lc 6,39-42]*

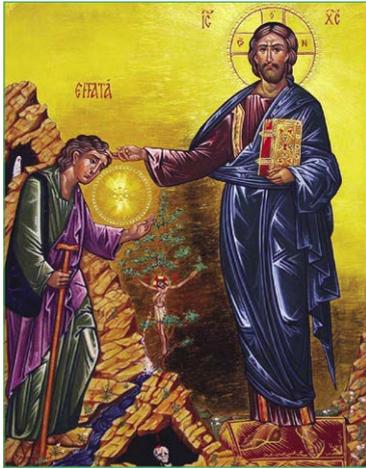
#### Sabato 11 - Feria

SS. Proto e Giacinto | S. Adelfio | S. Elia  
*[1Tm 1,15-17; Sal 112; Lc 6,43-49]*

#### Domenica 12 - XXIV del Tempo Ordinario (B)

SS. Nome di Maria | S. Guido del Brabante  
S. Autonomo | S. Albeo  
*[Is 50,5-9a; Sal 114; Gc 2,14-18; Mc 8,27-35]*

## EFFATÀ



### LETTURA

Quando la polemica si fa più dura e acuminata contro di Lui, Gesù si avventura fuori dalla Galilea, in territori pagani, per far decantare gli animi. Ma la sua fama è giunta anche oltre i confini e gli vengono condotti malati perché li guarisca. Dopo la guarigione della figlia della donna siro-fenicia, è la volta di un sordomuto che gli viene portato. A volte, oltre il recinto sacro, troviamo più fede di quanta non ne sperimentiamo tra i “fedelissimi”.

### MEDITAZIONE

Il sordomuto viene condotto a Gesù come una cosa, è abituato ad essere trasportato da un medico a un altro, da un santone a un profeta, e si lascia portare come una pecora muta. Fin da bambino, della vita ha sperimentato solo le immagini e le forme raggiungibili al tatto, non sa altro, i suoni e le parole gli sono state precluse e con esse la possibilità di comunicare. Come sarà il volto di questo nuovo medico cui lo stanno conducendo? Le cose e le persone sono per lui accessibili solo nello sguardo, nei volti, nelle espressioni degli occhi e della bocca, nei muscoli facciali, ha paura che gli si faccia male inutilmente come è accaduto tante volte. Gesù lo guarda ed egli si sente pervaso di pace. Non ha paura

della solitudine cui il Maestro lo conduce – la folla è sempre cattiva consigliera –, delle Sue dita negli orecchi come trivelle che perforino una crosta troppo spessa; sente la saliva dell'Altro “più dolce del miele e di un favo stillante”. “Effatà”: è come un tuono di marzo che annuncia primavera, lacera il cerume denso come cemento armato, e lascia entrare una folata calda di voci, di suoni, di parole solo intuite fino ad allora come in un film muto. Ed ecco, ora anche la lingua comincia a danzare nella bocca a dare voce ai mille e mille pensieri rimasti intasati nella mente per decenni, come bimbi mai nati. Si realizza la parola del Profeta: «Dite agli smarriti di cuore: “Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi”. Allora si schiuderanno gli orecchi dei sordi e griderà di gioia la lingua del muto» (cfr. Is 35,4-6). Sulle prime è un grido inumano, come di bestia ferita a morte, poi va modulandosi in suoni, sillabe, parole e pianto. Dice “Grazie!” al medico che ha rotto la placenta, grazie alla vita. Accade per te, ogni volta che, muto e sordo, ti accosti alla Parola e la vita in bianco e nero torna a colori.

### PREGHIERA

Anch'io, Signore, sono muto e sordo, muto perché sordo: nella vita spirituale, come in quella fisica, tutto nasce dall'ascolto. Quando la confusione vortica nella mia mente e nella mia vita senza poter spicciare anche solo una parola sensata, conducimi lontano da me e dagli altri e riportami alla gioia dell'ascolto di te e del Padre.

### AGIRE

Ripeterò, come un mantra, la parola “Effatà” quando non capisco bene, quando mi scontro con il dramma della incomunicabilità, quando non trovo le parole.

S.E. Mons. Arturo Aiello  
Vescovo di Avellino